

1987 - 2012 - 25°

"Noi Giovani"**SPECIALE****1**

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989 - Poste Italiane / Spedizione in abbonamento postale, Art. 2, comma 20/C L. 662/96 / Filiale Poste Lecce - CC Postale n. 10361731
Stampa: Editrice Salentina - Galatina

Bimestrale - Anno XXV - Luglio-Agosto 2012 - N°4
In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che s'impegna a corrispondere il diritto dovuto.

IL VOLTO NASCOSTO**Dal riposo all'incontro...**

di Don Daniele Albanese

Non perderò certamente tempo ed energie a scovare i mali della vacanza moderna. Non mi attarderò sui filoni interpretativi che leggono nei giorni liberi il rischio di un pericoloso *divertissement* di pascaliana memoria escogitato per non pensare alle cose serie della vita, come "la morte, la miseria, l'ignoranza" divenuti oramai dei veri e propri tabù⁽¹⁾.

Cercherò, piuttosto, di indagare il mistero del riposo cristiano come *sintesi* del viaggio dell'uomo alla scoperta della sua interiorità, come *disponibilità* dello stesso ad andare oltre le prime dolcezze della natura e dei paesaggi verso la nostalgia assoluta e bruciante di un paesaggio che assume i contorni di un Volto amato e cercato da sempre. Non a caso il viaggio di Dante non è solo il racconto di incontri che dal gelo dell'inferno giungono alla luce purissima del Paradiso, ma anche e in maniera più profonda l'attraversamento del cosmo e la sua trasfigurazione nella visione di quella *circulazione* all'interno della quale il Nostro non scorge una fredda essenza geometrica universo, ma l'*effigie*, il ritratto di un Volto.

L'incontro con la natura, la scelta di paesaggi pia-

PASCAL, *Pensieri*, 348.

segue a pag. 3

**Aspettando il nuovo anno scolastico
ESTATE = FERIE****Ci si annoia o ci si diverte?
..un po' e un po'!**

di Pierpaolo Verri

Cosa fare quando si è in vacanza? Riposarsi ovviamente, e la maggior parte delle volte recuperare il sonno perduto l'inverno quando per andare a scuola o a lavoro, ci si è svegliati prima ancora che sorgesse il sole. Per il resto, si passa la maggior parte del tempo senza far nulla. In fondo, la routine lavorativa o scolastica, per quanto stancante possa essere, non è poi così tanto male, perché ci tiene comunque

segue a pag. 2

All'interno:

- L'intervista: a Pino Caporale p.3
- La nostra salute - asportazione utero della dott.ssa Pola Baldaccini..... p.4
- Un'ora insieme - relazioni - del prof. Marco Ermes Luparia e dell'Ass.te Capo Polizia Stato Antonella Conte..... p. 5
- Per un posto al sole di Marina Martina p. 7
- Riparlamo di Gianluca Conte..... p.10



7ª testata di "Noi Giovani"
dall'Aprile 2001 al Dicembre 2006

**"Noi Giovani"
Un'esperienza di vita**

di Stefano Dell'Anna

Direttore Responsabile di "Noi Giovani" dal
Marzo 2005 al Dicembre 2011

Venticinquesimo anniversario, come passano gli anni! Sembra ieri il giorno in cui festeggiammo il ventesimo anno di Noi Giovani e invece sono trascorsi altri cinque anni. Ricordo ancora la gioia per la preparazione del dibattito e dei festeggiamenti, l'ansia per l'organizzazione del concerto in piazza, le trattative con i docenti universitari per la loro partecipazione, la presenza delle tv locali, la paura per il mio intervento: momenti indimenticabili! Anche se tutto sembra così lontano, il ricordo non si dissolve,

segue a pag. 2

**ALLA RICERCA DI UNA
"STUPIDA" VACANZA ESTIVA
PER UN PAPA' DISOCCUPATO**

di Antonio Dell'Anna e Francesco Vese

La crisi morde, arrivano le vacanze estive e poco meno della metà degli italiani resterà a casa. A partire, quest'anno, saranno in 33,3 milioni (66%) contro i 39 milioni (79%) di appena due anni fa. Si rinuncia per il fattore reddito disponibile (39%), la preoccupazione per la situazione economica (22%) e le tasse (10%). È quanto emerge da un sondaggio della Confeser-

segue a pag. 2

IN FERIE STACCANDO LA SPINA

di Maria Cristina Passabì

Dopo un intero anno di lavoro, le ferie estive sono certamente le più attese, sia che siamo studenti, sia che siamo lavoratori a tutti gli effetti. Per noi ragazzi estate è uguale a vacanza e, arrivare a fine

segue a pag. 2

PERCHE' SPECIALE 1 ?

Saranno tre i numeri speciali, questo e i prossimi due, sono previsti da un piano operativo presentato alla **Provincia di Lecce** per l'ottenimento di un contributo a favore di "Noi Giovani", richiedi 5.000 Euro, ottenuti 4.000 ma di questo, maggiori dettagli a pag. 6. Questo numero presenta 2 pagine in più dedicate alle relazioni del **Prof. Marco Ermes Luparia**, Accademico Salvatoriano, psicologo-psicoterapeuta, Direttore del "Centro per la famiglia Mater Salvatoris" di Roma, Direttore del progetto di indagine conoscitiva "Il futuro della famiglia e il futuro della società", e della nostra concittadina **Antonella Conte**, Assistente Capo della Polizia di Stato, addetta alla Polizia Postale delle Telecomunicazioni per i reati su Internet tenute il 23 Maggio u.s. nell'annuale nostra riunione culturale "UN'ORA INSIEME" che quest'anno aveva per tema "Comunicare - Comprendere - Condividere su Internet: pericoli e opportunità". Il numero di Settembre-Ottobre sarà dedicato alle attività nei 25 anni di "Noi Giovani", mentre quello di Novembre-Dicembre conterrà una sorpresa per tutti i nostri lettori: un "grazie" per la loro attenzione e per le loro annuali offerte che hanno consentito il raggiungimento di questo traguardo.

La Redazione

IN VACANZA! SÌ, MA DOVE?

di Maria Grazia Perrone

Le vacanze sono arrivate scortate dal loro migliore amico: il caldo! È tempo di seppellire i cappotti sotto la sabbia delle spiagge e tirare fuori i costumi da bagno da troppo tempo andati in letargo. È tempo di dormire fino a tardi, di fare cola-

segue a pag. 2

**ESISTONO FERIE
NEL VOLONTARIATO?**

di Gianmarco Cesari

Molto spesso oggi, lo Stato si trova a dover affrontare dei problemi che in un modo o in un altro, spesso per negligenza non riesce a risolvere. Interviene in questo particolare periodo storico la figura fondamentale del volontario. Ma chi è il volontario?

segue a pag. 2

dalla prima

"NOI GIOVANI" UN'ESPERIENZA DI VITA

anzi rimane limpido e chiaro. Purtroppo oramai la mia esperienza all'interno del giornalino si è conclusa. Colgo proprio questa occasione per salutare tutti i lettori che in questi anni hanno dimostrato di leggere con attenzione e affetto Noi Giovani, apprezzandolo soprattutto per la possibilità che il giornale offre ai giovani di intervenire sulle diverse tematiche che l'uomo di oggi si trova ad affrontare e di confrontarsi con i problemi del vivere quotidiano. Credo che sia questa l'anima del nostro giornale e credo, ancor più fermamente, che questa sia la grande risorsa che i ragazzi hanno per riflettere, ragionare, discutere, crescere. Noi Giovani è stato, è, e dovrà essere sempre uno spazio aperto in cui i ragazzi hanno la possibilità di esprimersi. Dico questo perché il nostro, purtroppo, non è un paese per giovani; una affermazione che non chiama in causa pessimismi filosofici vari, ma nasce da una quotidiana verifica e i media sono un esempio. Ci troviamo continuamente di fronte a persone ancorate alla propria poltrona, che dall'alto della loro erudizione, offrono un punto di vista spesso, troppo spesso obsoleto, che non ci rappresenta, che non ci appartiene. Allora dico largo ai giovani! Che abbiano delle idee, che le scrivano, che sbagliano, che si correggano e che guardino al futuro per altri venticinque, cinquanta, cento anni di "Noi Giovani."

Stefano Dell'Anna

dalla prima

ALLA RICERCA.... ... PER UN PAPA' DISOCCUPATO

centi-Swg, secondo il quale gli italiani spenderanno complessivamente 30 miliardi di euro, 906 a testa contro gli 823 del 2011, cifre ben al di sotto dei 1.022 euro del 2010.

In Italia la ricerca di un lavoro, che soddisfi le esigenze del singolo e che sia conforme alle sue competenze, è davvero difficile. Mantenere inoltre lo stesso posto di lavoro risulta davvero complicato. Ciò che più preoccupa è il clima tutt'altro che sereno che si instaura all'interno della famiglia del disoccupato, infatti un padre che è in cerca di un lavoro non riesce a soddisfare quei piccoli vizi e attenzioni richiesti dai figli.

Non può nemmeno permettersi una stupida vacanza estiva che a molte persone appare quasi scontata; tutti dovrebbero avere un piccolo momento di vacanza ma, la ricerca angosciante di un impiego e le enormi difficoltà economiche, impediscono ciò.

Nonostante ciò un padre di famiglia disoccupato cerca in tutti i modi possibili di regalare piccoli momenti di svago e di relax ai propri figli, andando al mare, ai parchi acquatici, in zona e in altri luoghi in cui il legame con la famiglia possa distrarlo almeno un po'.

Infatti è proprio attraverso il calore della famiglia che il padre cerca una soluzione anche ai problemi più angoscianti per cercare di tirare avanti.

Antonio Dell'anna- Francesco Vese

dalla prima

ESISTONO FERIE NEL VOLONTARIATO?

Il volontario è una persona con uno spiccato senso del dovere, con delle qualità e delle competenze avanzate in determinati ambiti, ma soprattutto è una persona che si mette a disposizione senza pretendere nulla in cambio.

Questo perché essere volontari è qualcosa che nasce da dentro, difficilmente si può imparare.

Il volontario è spinto nel suo compito da ragioni differenti che possono essere la solidarietà, la giustizia sociale, l'altruismo.

Ma esistono ferie per il volontario?

No non ci sono ferie per un volontario perché i bisogni delle persone non vanno in vacanza, così come la volontà di essere utile, di essere un punto di riferimento.

Sicuramente non esiste spiaggia o montagna che tenga di fronte alla dedizione assoluta di queste persone le quali oggi più che mai rivestono nella nostra società un ruolo di fondamentale importanza.

Gianmarco Cesari

dalla prima

ASPETTANDO IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

impegnati per gran parte del giorno. L'estate invece perdiamo le nostre abitudini. Ogni giorno è uguale all'altro. Ad esempio, mentre si è a scuola si passa l'intera settimana aspettando la domenica. L'estate, senza nulla da fare, sembra che ogni giorno sia una domenica. Ma quando si è in vacanza si cerca, giustamente, il più possibile di non pensare a tutti i problemi e gli stress che possono creare scuola o lavoro. Arriva però un certo punto dell'estate in cui risulta difficile non pensare agli impegni. Ad esempio quando si supera ferragosto, si comincia a guardare il calendario e ci si rende conto che l'estate è corsa velocemente, e che fra ormai un mese comincia la scuola. E col passare dei giorni, sale l'angoscia e la tristezza per un'altra estate che se n'è andata e per una routine quotidiana lavorativa che, o si vuole o non si vuole, bisognerà riprendere. Ma ancora è presto, l'estate è appena cominciata, quindi è decisamente meglio godersi questo periodo di vacanze in compagnia del mare e del bel tempo.

Pierpaolo Verri

dalla prima

IN VACANZA! SÌ, MA DOVE?

zione all'aria aperta e, soprattutto, divertirsi! Sì, è la stagione ideale per un viaggio o per andare al mare quasi tutti i giorni, senza preoccuparsi della scuola o dei compiti. Il problema ormai non si pone più, e i libri sono lasciati ammuffire nell'angolo più buio della stanza, senza preoccuparsi di quando inizierà di nuovo la scuola. Escludendo tutti quelli che hanno fatto gli esami o li dovranno sostenere, l'estate è davvero il periodo più rilassante dell'anno! Pensateci bene: niente cenoni super abbondanti, nessun sovraffollamento della propria abitazione a causa dei parenti, nessun eccesso di uova pasquali e bla, bla, bla. Il problema che si presenta durante le vacanze estive è essenzialmente uno solo: organizzarsi ogni santo giorno per andare al mare! Immaginatevi la scena tipo: la famiglia si sveglia presto (più o meno verso le undici e mezza, praticamente l'ALBA!) con tutto il caldo che può esserci l'estate e nemmeno il tempo di dire: "Buongiorno, come va?" ci si ritrova travolti da un uragano di borse e teli da mare, bottiglie d'acqua in abbondanza (che in spiaggia non bastano mai), per non parlare delle creme protettive: "Attento, a mamma, casomai ti bruci!" e "Mettiti la crema, altrimenti scordati di farti il bagno!" sono solo alcune delle frasi che le nostre madri hanno usato per costringerci a usare quelle infernali cremine. Poi la scelta del posto: c'è chi è affezio-

nato al solito lido e non vuole cambiare, e c'è chi, invece, si stufa di andare sempre al solito posto e vuole cambiare spiaggia. Mettere d'accordo la famiglia è un'impresa, ma i compromessi sono stati creati per questo (il più delle volte non funzionano, ma tentare non nuoce). Fortunato chi ha la casa al mare e non deve stare rinchiuso, come la sottoscritta, in una scatola di pomodori pelati (legasi: macchina) prima di raggiungere la spiaggia e l'abbraccio freddo o caldo del mare (dipende dal vento, come di sicuro sapranno quelli che al mare ci vanno da una vita o due).

Di sicuro, l'estate non è solo la stagione del mare o degli amori passeggeri (legasi: perdite di tempo), ma anche la stagione per viaggiare e conoscere posti nuovi o tornare nei luoghi che amiamo. E qui si ripete la solita solfa: prenotare il biglietto, essere catapultati nell'inferno delle valigie e della roba da portare, l'incubo di essersi dimenticati qualcosa (anche se si è controllata la lista "Cosa mi serve in viaggio" per più di cinquanta volte), l'adattatore per i caricabatterie dei cellulari (se non si ha il cellulare, si può tranquillamente fare testamento) nel caso in cui si vada in un Paese straniero eccetera, eccetera, eccetera. Per concludere, vi lascio con poche, brevi parole: VIVA L'ESTATE!

Maria Grazia Perrone Toma

dalla prima

IN FERIE STACCANDO LA SPINA

maggio dopo esserci impegnati nello studio per nove mesi, vuol dire rifiutarsi totalmente di aprire un libro scolastico se non a inizio settembre.

Staccare la spina, però, non vuol dire estraniarsi totalmente, vivere in un mondo a sé. Dal mio punto di vista, al contrario, staccare la spina è il modo più efficace per prendere il meglio dalle proprie ferie, evitando i problemi legati al lavoro o alla scuola e godendo del tempo libero con le persone che ci circondano. Portarsi dietro tutte le difficoltà e le fatiche dell'anno trascorso non aiuta affatto a rilassarsi e, anche se è difficile non somatizzare lo stress accumulato, il rimedio migliore è di sicuro mandare in vacanza insieme a noi anche una parte del nostro cervello.

Maria Cristina Passabi

25° DI MATRIMONIO

Il 6 Giugno 2012 **Salvatore Tanieli**, da lunghi anni impegnato in politica, e **Rosa Calasso**, con a fianco i figlioli Matteo e Chiara, contornati da parenti ed amici hanno festeggiato il loro 25° anno di matrimonio non dimenticando di rinnovare le promesse matrimoniali davanti all'altare del Signore.

Un traguardo molto importante l'esperienza venticinquennale per costruire e rafforzare un futuro migliore. Auguri Salvatore, auguri Rosetta da parte di "Noi Giovani" ed a nome di tutta la comunità parrocchiale.



dalla prima

IL VOLTO NASCOSTO Dal riposo all'incontro...

ni e tranquilli, non è dunque questione di riposo o tecnica yoga alla ricerca del contatto con energie primitive, ma ricerca di un Volto.

E nonostante ciò il primo movimento dell'animo di fronte alla bellezza della natura è quello del semplice acquietamento del cuore, come se la bellezza incandescente della stessa bastasse a colmare la sete del cuore umano. Scrive don Tonino Bello: "Il mare in tempesta o il firmamento nelle notti di agosto, il colore dei fiori che spuntano sui crepacci o l'incantesimo delle vette innestate, lo strugimento degli alberi che si torcono nella bufera e lo splendore degli occhi di una donna, non hanno smesso di proclamare su tutta la grandezza della terra il nome di Dio"⁽²⁾

Non che manchi Dio nella descrizione e nella contemplazione degli elementi naturali, anzi. Solo che tutto è pervaso da una dolce tranquillità, paragonabile all'incipit del salmo 23 dove tutto sembra oramai composto senza la minima tensione: *Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla; su pascoli erbosi mi fa riposare ad acque tranquille mi conduce. Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome.* Ma chi proceda nell'avventura del riposo e della bellezza, chi si attardi solo per un momento nell'armonia del creato, chi indugi oltremodo nella galleria dei capolavori, immediatamente è attraversato da una tristezza dolcissima e infinita. Ha inizio un colloquio tanto misterioso quanto evidente ai flussi dell'animo, si avverte il senso di un'assenza descritta mirabilmente da sant'Agostino nel passo in cui le creature si definiscono attraverso il mistero di un'assenza-presenza: "Interrogai la terra, e mi rispose: "Non sono io"; la stessa cosa fecero tutte le cose che stavano in essa. Interrogai il mare, i suoi abissi e i rettili con anime vive, e mi risposero: "Non siamo noi il tuo Dio; cerca sopra di noi" [...] Interrogai il cielo, la luna e le stelle: "Neppure noi siamo il Dio che cerchi", risposero. E dissi a tutti gli esseri che circondano le porte della mia carne: "Parlatemi del mio Dio; se non lo siete voi, ditemi qualcosa di Lui"; ed essi esclamarono a gran voce: "È lui che ci fece". Guardare le creature era come interrogarle: la loro bellezza era la loro risposta"⁽³⁾.

Esiste un riposo come fatica nella ricerca; esiste un riposo come mendicanza dell'amore; esiste un riposo come graduale scoperta della fatuità delle cose senza il loro creatore; consumazione di tutto ed emergenza luminosa dell'Unico che è. San Francesco d'Assisi ha unito mirabilmente l'amore incondizionato per la creazione a quelle lodi, elenco metafisico dell'unico splendore dell'essere: tu sei. *Tu sei* bellezza, pace, sicurezza, gaudio e ogni dolcezza, mitezza, giustizia e ricchezza. Lui solo, Onnipotente e, appunto, Creatore.

Così mi piacciono le vacanze; così nelle piccole ferie estive che organizzo per i ragazzi della mia parrocchia (e dall'anno scorso anche per un gruppo di coraggiosi del Liceo dove insegno) la montagna è luogo obbligato perché anche loro possano varcare la soglia della natura, quella porta speciale che fa di ogni cosa, di ogni evento e tempo di questo mondo un *affaccio* sorridente e luminoso su un altro mondo e un'altra storia, l'unica veramente reale che il nostro cuore attende di vivere.

don Daniele Albanese

2) A. BELLO "Educazione al senso personale e al mistero di Dio", in CREDERE OGGI (1992)6, 108.

3) S. AGOSTINO, *Confessioni*, X, 6.

L'INTERVISTA - Galugnesi fuori sede. Dove? Perché?

Generale dell'esercito
Giuseppe Caporale

Giuseppe, figlio (come lui dice) "te la Uccia e te l'Arcangialu bunanima" (di Uccia e Arcangelo buonanima) ha vissuto a Galugnano, a differenza della famiglia, pochi anni, abitava in via Garibaldi. Anni pochi ma intensissimi: attività parrocchiale e responsabile di noi ragazzi nell'Azione Cattolica. Malgrado la breve presenza tutti ancora lo ricordano, eccome! Lu "Ppinu te l'Arcangialu".

N.G. Dove risiedi ora? Hai Famiglia? Com'è composta?

Vivo a Udine dal 1970 con mia moglie Liliana che ho conosciuto a L'Aquila. Ho avuto due figli, Renato ed Andrea, rispettivamente di 43 e 37 anni che mi hanno regalato tre bellissimi nipoti. Sono un Generale dell'Esercito in pensione; ho fatto servizio a L'Aquila per dieci anni; alla promozione a Capitano, sono stato trasferito a Udine ove ho sistemato la famiglia. Io, invece, ad ogni avanzamento di grado ho dovuto cambiare sede sobbarcandomi quasi venti anni di pendolarismo. Ho comandato Unità fino a livello Reggimento e ricoperto importanti incarichi presso Alti Comandi.

N.G. Qual è il tuo lavoro?

Quando sono partito contavo di ritornare a Galugnano; invece mi sono innamorato del lavoro che facevo e così sono rimasto nell'Esercito. Ho vinto subito il concorso e sono transitato in servizio permanente. Ho fatto L'Ufficiale Topografo: era il mestiere per il quale la scuola mi aveva preparato; ero sempre fuori sede, su e giù per cime di montagne e campanili, a fare rilievi con teodoliti e tellurometri: è stato un periodo entusiasmante! Come dicevo, a L'Aquila ho conosciuto mia moglie e di quella città ho ricordi indelebili che sono divenuti ancora più forti e struggenti dopo il terremoto del 2009.

N.G. Quando sei andato via da Galugnano? Quale la ragione?

Nei primi anni 60, della ragione ho anzidetto. Galugnano è sempre nel mio cuore, anche se vi ho trascorso complessivamente 3-4 anni della mia vita; in quel piccolo paese ho i ricordi più belli della mia adolescenza e della primissima giovinezza; è lì che sono sepolti i miei cari; è quello il Paese dove sono nato. Tutti si conoscono, si salutano, gioiscono per le cose belle che capitano a ciascuno, tutti partecipano al dolore che purtroppo talvolta li colpisce.

N.G. Quali i ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano?

Della mia infanzia a Galugnano (siamo giunti nel 43 sfollati da Roma) ricordo pochissimo: l'abitazione in via Garibaldi di fronte ai Sigg.ri Verri, il Piper che ci faceva scappare nelle campagne per paura dei bombardamenti, i paracadutisti che scendevano per occupare l'aeroporto di Galatina e che spinti dal vento cadevano nelle campagne di Galugnano, e poi...si... l'asilo con le "dolci ed energiche maniere" di Suor Margherita.

N.G. nostalgia? a quando risale la tua ultima venuta?

Nel 45 siamo andati a Bari dove ho fatto tutti gli studi. In quel periodo, tutti gli anni, in estate, con i miei, siamo sempre venuti a Galugnano dai nonni per 20-30 giorni. Nel 1958, con il pensionamento di mio padre ci siamo trasferiti definitivamente a Galugnano.

I ricordi di tutti questi anni sono tanti: la squadra di calcio che si riusciva a costituire solo d'estate per andare a sfidare i paesi vicini; la caccetta notturna alla periferia del paese in cerca di

qualche porcospino, coniglio o lumaca; la festa della Madonna della Neve; i balli domenicali fatti in casa di chi aveva spazio e giradischi; i tanti parenti, gli amici, le amiche, che risiedono a Galugnano o altrove:.... saluto tutti con grande commozione e affetto. Di nostalgia ne ho tanta e così, almeno una volta l'anno, quando vengo a Lecce a trovare mio fratello ed i miei cognati, faccio una capatina a Galugnano: vado al Cimitero a portare un fiore ai miei genitori ed a mia sorella; visito la cappella, soffermandomi presso lapidi di parenti ed amici che lì riposano; ricordo don Pasquale e "mesciu Romulu bunanima", con il quale tracciamo il primo ampliamento del cimitero ed iniziamo la costruzione di quella cappella in un freddissimo febbraio del 1959.

N.G. Ci ritorneresti o ci ritorni saltuariamente? Volentieri? E perché?

Il mio rapporto con la Religione: sono stato educato con l'esempio di una grande e convinta Fede che i miei genitori avevano; sono stato nell'Azione Cattolica sin da bambino; in tutta la mia vita, per quello che ho avuto, mi sono sempre sentito un privilegiato dalla Divina Provvidenza.

N.G. "Noi Giovani" è letto dai tuoi familiari o da altri che ti sono vicini?

Ricevo regolarmente "Noi Giovani", è una sorta di cordone ombelicale che mi tiene legato a tutti Voi ed a Galugnano; lo legge anche mia moglie che si sofferma sempre con attenzione alla rubrica culinaria perché a lei piace moltissimo la nostra cucina.

N.G. Qualche consiglio per "Noi Giovani"?

Consigli per "Noi Giovani"? Uno solo: continuate a pubblicare il giornale come avete sempre fatto; credetemi, per noi che siamo lontani e come gettare acqua fredda su quella nostalgia che scotta.

N.G. Cosa può fare la parrocchia in un piccolo paese per le problematiche giovanili?

Il problema giovanile c'è sempre stato e ci sarà, esiste ovunque ed ora è più evidente: la crisi economica sta mettendo tutti in ginocchio. E' necessario fermarsi a riflettere, dare priorità alle cose fondamentali, valutare bene le risorse possedute e mettere a frutto quei valori fondamentali che ciascuno possiede. Il consiglio che posso dare ai giovani è quello di studiare, prepararsi alla vita con buona volontà, intelligenza, spirito di sacrificio, pazienza e umiltà. Non aspettare, illudendosi, che le cose cadano dall'alto, bisogna cercarle, coglierle a volo, avere iniziativa e non mollare mai. Leggevo su un settimanale di finanza che in Italia mancano moltissimi ingegneri (di specialità varie) e architetti, tantissimi tra medici ed infermieri (ora è necessaria la mini laurea) e un numero incredibile di cuochi; sono in esuberanza, invece, avvocati e laureati in materie umanistiche. Questi dati non sono solo per ora ma anche per il prossimo futuro.

N.G. Vorresti salutare qualcuno in particolare?

Chi vorrei salutare: tutti i parenti e tutti gli amici che si ricordano "te lu Ppinu te la Uccia e te l'Arcangialu Bunanima". Mi piace intercalare un po' di dialetto: certe frasi assumono un significato più caldo ed espressivo; ti fanno sentire in famiglia e vicino agli amici di Galugnano.



Pino con i suoi cari

**SE RIMPIANGI LA GIOVENTU'
RITORNA GIOVANE
AIUTANDO I GIOVANI**

LA NOSTRA SALUTE L'ASPORTAZIONE DELL'UTERO: QUANDO E' NECESSARIA

La fibromatosi uterina e le perdite ematiche atipiche sono le indicazioni più frequenti per praticare l'isterectomia (l'asportazione chirurgica dell'utero). Ma non tutte le isterectomie sono indispensabili e molte potrebbero essere sostituite da terapia medica o chirurgica endocavitaria (endometriale). Oltre alle indicazioni più frequenti all'isterectomia quali la fibro-

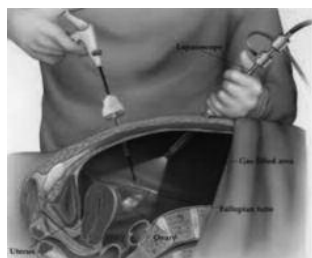


matosi uterina cioè la rapida crescita dei miomi in pre e soprattutto post menopausa, le perdite ematiche atipiche o mestruazioni eccessivamente abbondanti, che non rispondono alla terapia medica, ricordiamo i prolapsi uterini gravi, endometriosi severa con dolore pelvico cronico importante, carcinomi della cervice uterina o dell'endometrio, ossia la mucosa che riveste l'interno del corpo dell'utero. Ma prima di indirizzare una paziente all'isterectomia vanno prese in considerazione le altre alternative terapeutiche. Ad esempio, un certo numero di pazienti con mestruazioni eccessivamente abbondanti possono rispondere a una terapia con farmaci progestinici o dispositivi intrauterini che rilasciano progesterone. La scelta di praticare l'isterectomia in caso di patologia non oncologica dovrebbe essere preferibilmente la via vaginale, o vaginale laparoscopicamente assistita. L'approccio transvaginale risulta meno aggressivo per la paziente, con minore morbidità e più rapido recupero post-operatorio rispetto all'isterectomia per via addominale.

La via addominale va privilegiata quando l'utero è molto grande, in caso di masse addomino-pelviche associate, esiti di pelviperitonite o endometriosi grave con aderenze tra utero e intestino, oltre che in caso di pregresse laparotomie, quando l'accesso vaginale è impossibile o pericoloso o quando è controindicato l'approccio laparoscopico. Oggi la terapia chirurgica tende ad essere sempre meno demolitiva.

Una fibromatosi uterina può essere ad esempio trattata con un intervento di miomectomia (asportazione di miomi) invece che con una isterectomia; in caso di miomi che sporgono all'interno della cavità uterina, determinando perdite ematiche atipiche o flussi abbondanti è possibile ricorrere a una miomectomia isteroscopica per mezzo del resettoscopia, uno strumento del diametro endoscopico di 9mm che introdotto in cavità uterina attraverso il canale cervicale asporta il mioma attraverso un'ansa elettrica. In caso di cicli molto abbondanti è possibile inoltre ricorrere all'ablazione termica dell'endometrio (la mucosa che riveste l'utero): si inserisce in cavità uterina un palloncino che, riscaldato a 80 gradi, determina la coagulazione dell'endometrio.

**Dott.ssa
Paola Baldaccini**



COME ERAVAMO: - "A MARE CU LU TRHAINU" -

(CARRO AGRICOLO TRAINATO DA CAVALLI)

di Franco Michele Dell'Anna

Agosto, mese delle ferie per eccellenza, ma è stato sempre così? Oggi per molti sì ma per tanti altri non lo è e per tantissimi non lo è mai stato. Per la massa dei Galugnesi, sino ai primissimi anni sessanta, le ferie consistevano in "quarache sciuta a mare cu lu trhainu la tuminaca" (alcune andate al mare la domenica "cu lu trhainu").

Tutto aveva inizio il sabato: grande attesa per i bambini (la maggior parte dei quali avrebbe visto per la prima volta il mare), i papà e i più grandicelli in campagna quando l'aurora si poteva solo immaginare, bisognava recuperare il lavoro che non si sarebbe fatto la Domenica, le mamme indaffarate più del solito per preparare "li stanati" (capaci tegami da forno) da portare al mare, di rigore "petate cu la carne", una delle rare occasioni per far fuori il pollo o il coniglio più grasso da tempo adocchiati e corteggiati da tutto il nucleo familiare, la parmigiana con melanzane di propria produzione così come i peperoni per la peperonata, e poi le frittelle più disparate che comunque riguardavano sempre propria produzione. Per la frutta nessun problema, non mancava, in campagna vi era di tutto, e poi c'era "la maseca" (angurie, meloni cocomeri e menoncelle, quest'ultimi sorta di cetrioli caratteristici in tutto il nostro salento), il pomeriggio e la sera erano dedicati al vestiario, servivano indumenti leggeri e decorosi, si andava al mare no! Il problema più grosso era rappresentato dal costume da bagno, specie per le donne, per la mamma ancor di più, per le più grandicelle lo si comprava, era indispensabile farlo, per bambini, ma anche ragazzi, andavano bene un paio di mutandine, quelle più pesanti, magari cucite appositamente da mamma, per papà e giovanotti ci si, comunque, arrangiava, non di rado si ricorreva al prestito, proprio così: costumi da bagno maschili conoscevano i sederi di tutto il contado. Non era raro vedere anziane mamme e giovani nonne in acqua con vestaglie gonfiate e trattenute con ambo le mani all'altezza della cosce. Ad una certa ora, prima del solito, tutti a nanna, bisognava alzarsi presto: all'alba, la strada era lunga e poi occorreva arrivare il prima possibile, la giornata andava sfruttata al massimo, quando si sarebbe ripetuta? Che notte! Sorta di dormiveglia per i più grandi, agitazione e insonnia per bambini e ragazzi, molti di loro al "su alzati è ora!" si erano appena addormentati. Vestiti in fretta e furia tutti "sùllu trhainu": i grandi su predisposti sedili, i piccoli direttamente sul sottostante piano fra le loro gambe. Si parte. Come sarà il mare? Che vento è? Tra-

montana? Speriamo proprio di no! Va bene, si calmerà, e poi a Torre dell'Orso si può sempre ragionare. Per adesso non pensiamoci, canta Lucia, canta...e si intona: "quandu te 'llai la facce la matina..." e fra un canto e l'altro, una frecciatina, una barzelletta, un sorriso... eccoci al mare dopo una ventina di chilometri per San Foca, qualcuno in più per Torre dell'Orso, la preferita, qui vi era la pineta sotto la quale ci si accampava. Si scarica, si sistema il cavallo e... "nu mangiare, lassa tuttu, senò tocca spietti d'ore te faci lu bagnu", "va bene mamma", subito tutti in acqua, e diventa un'entrata ed esci dall'acqua sino a mezzogiorno quando spossati ed affamati si consuma tutto quel ben di Dio preparato da mamma. Durante il pranzo gli uomini discutono e vantano quanto da loro prodotto in campagna, le donne di cucina, i giovani di ragazze, le ragazze di giovani e tutti del mare. Poi pernichella per gli adulti ma non per i ragazzi che si rincorrono, si strattano urlano e ridono sotto la pineta. Tardo pomeriggio: papà "minte sutta (il cavallo)" per la partenza e mentre le mamme caricano le masserizie giovani e ragazzi sono in acqua per l'ultimo bagno della giornata. ci si asciuga in fretta, ci si riveste, si ritornerà, stanchissimi, abbrustoliti dal sole e doloranti, ma felici pensando già alla prossima, forse lontana ma certa, "sciuta a mare cu lu trhainu".

L'essere stati al mare era uno "status simbol" ed un pavoneggiarsi quando ci si sentiva dire: "sta squerci! si stata a mare no? (stai spellando! Sei andata al mare è vero?)", "sì, e a 'bbitare 'ccè mare! 'Ncera puru lu..." e via con il racconto particolareggiato della giornata.

Fra i ragazzi, spesso giovani pastori: ma sai quanto era grande il mare? Quanto poteva mai essere grande! Più, molto ma molto più grande delle Pesane! "ma cammina, se putessare, lu mare quantu le Peasane! (ma cammina, se è mai possibile, il mare più grande delle Pesane!". Lui non aveva mai visto il mare, e non poteva immaginare che fosse più grande delle Pesane, una tenuta locale di 30 ettari, forse più.



Tutti al mare "cu lu trhainu"

COMPOSIZIONE SOCI "Noi Giovani": **Redattori:** Autori abituali di articoli - **Collaboratori:** aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione. - **Sostenitori:** contribuiscono con offerte volontarie di euro 50. - **Onorari:** sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

Stralci delle relazioni del Prof. Ermes Luparia, Accademico Salvadoriano a Roma, e della Sig.ra Antonella Conte, Assistente Capo della Polizia di Stato, durante la riunione culturale "UN'ORA INSIEME", redatti dagli stessi autori

INTERNET: RISCHI ED OPPORTUNITÀ' (sintesi)

Internet è ormai una realtà ineludibile. I "nativi digitali", (coloro che sono nati al tempo di Internet) sono ormai quasi due generazioni. Essi non possono concepire che si possa agire nel mondo, crescere, imparare, comunicare e scambiare la propria esistenza senza passare attraverso queste modalità e questi strumenti.

Tuttavia, come tutte le grandi opportunità della storia dell'evoluzione umana, al suo interno si celano delle insidie che richiedono attenzione e maturità. Attenzione e maturità devono confluire in un atteggiamento di fondamentale importanza: la prudenza.

In un mondo quale quello occidentale in cui tutto si vende, tutto si compra: questa è l'amara constatazione che, sotto gli occhi di tutti, più che mai ci si trova costretti ad attente riflessioni.

L'uomo moderno è andato via via intrappolandosi in situazioni auto-prodotte che lo costringono ad alimentare i "veleni" della modernità: l'accelerazione della vita moderna, con i suoi scompensi e le sue patologie; le leggi dell'economia sempre più virtuali e disincarnate dalla vera necessità dell'uomo, su cui predomina il profitto, costi quel che costi; il liberismo come "becera" alternativa alla libertà (quella vera), per cui mentre si propugna libertà e pari opportunità, si sta ritornando alla schiavizzazione ed alla oligarchia; l'internet-dipendenza con la sua realtà virtuale che spinge verso l'alienazione dal mondo.

Le nuove generazioni, respirano loro malgrado questa aria malsana e sono entrate, mani e piedi, nel vortice edonistico di false promesse di benessere, ricchezza e piacere. Nel tentativo di appropriarsene ormai non ci sono limiti, ci si mette all'ombra del "grande burattinaio" (ispirato dal profitto costi quel che costi), che tutto concede purché non si intacchi il suo Potere Supremo. Gli adulti hanno il dovere di fare il possibile per proteggere i giovani dalle distorsioni dell'uso di Internet, garantire loro sicurezza e nello stesso tempo consentire che ciò che vi è di buono permanga e venga usato per la propria crescita e maturazione, non come lo-sussidiario, ma come strumento di reale progresso.

PROF. Marco Ermes Luparia

"E' UN ERRORE VEDERE LA RIVOLUZIONE DEL COMPUTER COME MERAMENTE TECNOLOGICA, ESSA È FONDAMENTALMENTE SOCIALE ED ETICA; SI POTREBBE DIRE CHE IL MONDO SI STA TRASFERENDO E RICREANDO NEL NUOVO MEZZO INTERNET!"

prima parte

La tecnologia in quest'ultimo ventennio, ha fatto passi da gigante, e se non siamo stati altrettanto veloci ed attenti a starle dietro, ora ci appare un'oasi irraggiungibile. Un giorno abbiamo conosciuto questo strano oggetto... il computer; oggetto straordinario, che ci ha semplificato inverosimilmente il lavoro e poi... **"internet"** si è introdotto nella nostra casa, ha modificato le nostre abitudini quotidiane, senza che noi riuscissimo a mettere in conto, almeno all'inizio, rischi e pericoli.

Ma ci siamo mai chiesti chi, in quel mondo virtuale, sta usando quella tastiera? Chi interagisce direttamente o indirettamente con noi? È un uomo, una donna, un venditore, un truffatore, un bambino... un pedofilo?

Le Forze dell'Ordine si impegnano a prevenire e bloccare i cosiddetti **criminali informatici**, che con l'estendersi, oggi, dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche nell'uso domestico e lavorativo, hanno determinato un vertiginoso aumento di crimini.

I social network (*Facebook, Twitter ecc.*), *MSN-messenger, chat, forum e newsgroup, cellulari*, sono i luoghi virtuali di operatività del Cybercriminale.

Internet è uno straordinario mezzo di comunicazione che ci permette di ricevere informazioni da tutto il mondo, comunicare in tempo reale con persone distanti migliaia di chilometri ed altri innumerevoli vantaggi.

MA ATTENZIONE:

- *Alla larga dalla Posta, quando siamo connessi ad una rete che non ci appartiene; evitiamo di avviare client di posta elettronica (Outlook - Thunderbird ecc), perché programmi di Sniffer come Cain & Abel, impiegano pochi secondi ad intercettare la password della nostra casella di posta elettronica.*

- *Le password devono essere sempre diverse, altrimenti al "pirata" basterà individuarne una per accedere ovunque, nella vostra intimità virtuale.*

- *Usa password difficili da indovinare e digita ogni volta per non avere brutte sorprese, utilizzando caratteri alfanumerici e/o caratteri speciali.*

- *Non confidare la tua password mai a nessuno! e se hai il sospetto che qualcuno possa averla scoperta, cambiala subito.*

- *Nelle chat, nei forum e nei giochi di ruolo non dare mai i tuoi dati personali o contatti telefonici.*

Lo schermo del computer nasconde le vere intenzioni di chi chatta con te, quindi anche tu mantieni l'anonimato. Alcuni uomini e donne, sfruttando l'anonimato offerto da internet, si presentano nelle conversazioni in rete con un'identità diversa, un sesso diverso un'età diversa da quella reale. Purtroppo l'anonimato "consente" ai malintenzionati, utilizzando accorgimenti tecnici per anonimizzarsi, divenendo invisibili e irraggiungibili, di commettere quei reati che altrimenti non avrebbero il coraggio di perpetrare, a volte anche molto gravi.

Considerate un gioco le relazioni sentimentali che nascono su internet: un incontro reale con qualcuno conosciuto nel mondo del virtuale vi espone sempre al rischio di trovare una persona molto diversa da quella che pensavate, magari anche pericolosa. Se decidete di incontrare una persona conosciuta su internet dategli un appuntamento in un luogo frequentato, in orario diurno e, se possibile andateci in compagnia di altre persone.

Su facebook si pubblicano foto, video, ed informazioni personali, senza pensare alle eventuali conseguenze. Ricordate che è praticamente impossibile che una foto immessa su internet venga eliminata definitivamente: essa può essere scaricata da chiunque e per qualsiasi scopo. Infatti basta che una Vostra foto abbia raggiunto un server che è ubicato all'estero, scaricata da ignoti sul proprio pc, inserita in qualche canale di p2p, inserita nel motore di ricerca google... e addio! La vostra foto continuerà a "girare" per sempre nella rete mondiale.

Quindi un consiglio è: quando aprite un profilo sui social network limitate al minimo le informazioni visibili a tutti, non

pubblicate il vostro indirizzo, il luogo di lavoro, i luoghi di svago solitamente frequentati. Impostate le regole di tutela della privacy consentendo solo alle persone espressamente autorizzate da voi, di accedere ai contenuti della bacheca, alle immagini e ai video caricati sulla vostra pagina.

Parliamo ora brevemente di cyber-bullismo:

La semplicità delle azioni richieste per compiere soprusi informatici (il click di un mouse) e l'assoluta tranquillità nella quale ci troviamo mentre "aderiamo" con un semplice clic, fanno ridurre, soprattutto nei più giovani, la percezione della gravità.

Difficilmente, soprattutto per i più giovani, si riesce a percepire la perpetrazione del reato che si cela dietro elementari richieste assecondate da nostri altrettanto elementari comportamenti. Dietro tali elementari azioni, infatti, si celano spesso vere e proprie azioni criminali quali furti, estorsioni, vandalismi, rapine, violenze sessuali ecc.. che possono essere **verbali, fisiche, indirette**.

Tutto ciò non può essere sempre considerato una "ragazzata". I diritti inviolabili della vittima devono essere tutelati: il "clic" di adesione al gruppo "Tutti quelli che pensano che il nostro compagno Ivano sia un cretino" finisce con l'assommarsi a decine, centinaia di altri "clic" e l'adolescente finisce al centro di una diffamazione vastissima e trasversale che potrebbe evolversi in isolamento quando non addirittura nell'innalzamento della soglia di offensività delle condotte che dal piano virtuale potrebbero anche, ed anche molto più incisivamente, spostarsi sul piano della realtà, determinando comportamenti e reazioni determinate da essi che finiscono con lo sconfinare ampiamente il piano iniziale dello scherzo.

Il bullismo può danneggiare non solo chi lo subisce ma anche la famiglia, gli insegnanti e gli altri ragazzi che ne sono testimoni.

PEDOPORNOGRAFIA

Purtroppo anche questo è un fenomeno in di smisurata crescita grazie ad internet. I pedofili cercano spesso le loro vittime su internet, un enorme book fotografico è a loro disposizione, che gli consente di sceglierne, la nazionalità, il sesso, l'età che più confà alle loro esigenze.

La norma codicistica intende come pedopornografico quel materiale che "ritrae o rappresenta visivamente un minore implicato o coinvolto in una condotta sessualmente esplicita, quale può essere anche la semplice esibizione lasciva dei genitali o della regione pubica".

In Italia il semplice possesso di materiale pornografico coinvolgente minori costituisce reato e per i soggetti coinvolti è prevista come pena accessoria l'interdizione a vita dall'attività nelle scuole e negli uffici o servizi in istituzioni o strutture prevalentemente frequentate da minori.

Dal 2 marzo 2006 ciò si applica anche a fotomontaggi, fototocchi e in generale a immagini foto realistiche realizzate utilizzando scatti o parti di scatti di soggetti minorenni. Questo si applica per attività sessuali e analoghe e anche se i fotomontaggi non ritraggono scene realmente accadute. Tuttavia, a differenza di altri Paesi, la legge italiana non si applica ai disegni (per esempio lolicon o shotacon) che siano chiaramente distinguibili come tali e non come foto-realistici. La legge infatti recita chiaramente che "per immagini virtuali si intendono quelle realizzate ritoccando foto di minori o parti di esse con tecniche di elaborazione grafica [...] la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere situazioni non reali. Il Ministero dell'Interno ha costituito presso di sé il "Centro nazionale per il monitoraggio della pornografia minorile su Internet". Lo scopo è di raccogliere segnalazioni, anche provenienti dall'estero, sull'andamento del fenomeno in Rete.

La Norma, peraltro, espressamente sancisce che chiunque, consapevolmente cede ad altri, anche a titolo gratuito materiale pornografico prodotto mediante lo sfruttamento sessuale dei minori degli anni diciotto, è punito con la reclusione fino a tre anni o con la multa da € 1.549 a € 5.164.

Sig.ra Antonella Conte

Continua ... al prossimo numero

- PROVINCIA DI LECCE -

**TARGA RICORDO PER IL 25° E CONTRIBUTO DI € 4000
AL BOLLETTINO PARROCCHIALE "Noi Giovani"**

In seguito a domanda del 14 Settembre 2010 di Don Daniele, supportata dall'Amministrazione Comunale di San Donato, atta a partecipare a concessione di finanziamento previsto dalla Provincia di Lecce per progetti oratoriali "...finalizzati a promuovere e sostenere iniziative a supporto della crescita dei minori, degli adolescenti e dei giovani..." la Provincia ha ammesso a contributo il progetto "NOI GIOVANI avanti tutta!" previsto nella domanda succitata. Il progetto avrà il patrocinio del Comune di San Donato di Lecce assessorato alle politiche giovanili e la collaborazione della Cooperativa Sociale "Gigas" con un suo animatore da affiancare all'animatore di routine, il Direttore di Redazione di "Noi Giovani", responsabili e referenti Anna Maria Lezzi e Franco Michele Dell'Anna, referente del Comune il Consigliere delegato alle politiche giovanili Emanuele Dell'Anna.

Dei particolari del progetto, che prevede interessanti iniziative fra le quali tre numeri speciali ed in uno di questi un "grazie" a tutti i nostri lettori, che poi sono i nostri costanti supporter, torneremo a parlarne a tempo e luogo.

Il 12 Giugno u.s. presso la Provincia di Lecce con la comunicazione ufficiale di concessione del contributo il Presidente della Provincia Antonio Maria Gabellone ha consegnato ai nostri ragazzi una targa ricordo che recita: "Provincia di Lecce / Comune di San Donato di Lecce / "25° ANNI-VERSARIO BOLLETTINO PARROCCHIALE NOI GIOVANI" / Frazione di Galugnano / San Donato di

Lecce, 12 Giugno 2012".

Numerosa la partecipazione alla cerimonia e applauditi e lodati i nostri ragazzi, erano presenti: Gabellone Antonio Maria Presidente Provincia, Stabile Renato Consigliere Provinciale, Don Daniele Albanese Direttore Responsabile "Noi Giovani", Conte Ezio Sindaco Comune San Donato di Lecce, Dell'Anna Emanuele Cons. Comunale Delegato, Lezzi Anna Maria referente e corrispondente del progetto, Dell'Anna Franco Michele Direttore di Redazione di "Noi Giovani", Alfieri Daniela Vice Dir.re Redazione "Noi Giovani", Vinci Giampiero Progettazione grafica "Noi Giovani", Martina Raffaele Coordinatore Redazione "Noi Giovani", Rosario Verri ex cons. Provinciale, Perrone Lucia ex Cons. Comunale di San Donato di Lecce. REDATTORI E COLLABORATORI "NOI GIOVANI": Bellucci Michele, Borgia Emanuele, Bruno Gabriella, Cesari Gianmarco, Cesari Alessandra, Cisternino Andrea, Conte Maria Cristina, Conte Ilaria, Cucurachi Francesca, Dell'Anna Maria Vittoria, Dell'Anna Antonio, Greco Maria Chiara, Greco Giorgia, Maggiulli Emanuele, Perrone Toma Maria Grazia, Sabetta Raffaele, Santonastaso Teresa, Tanieli Chiara, Tondi Giovanni, Verri Pierpaolo, Vese Francesco. ASSENTI CAUSA FORZA MAGGIORE: Dott.ssa Paola Baldaccini, Dott. Angelo Dell'Anna, Dell'Anna Antonio Webmaster "Noi Giovani", Maio Gianmarco, Maschio Giovanni, Passabi Maria Cristina, Passabi Giulia, Pastore Maicol, Stefano Michele.



Il Presidente consegna la targa ai ragazzi



A sinistra i sorridenti Francesco Vese, Antonio Dell'Anna, Gianmarco Cesari, Giovanni Tondi e Francesca Cucurachi



Don Daniele, il Presidente Gabellone e il Sindaco Ezio Conte contornati dai ragazzi.



In attesa del Presidente



Foto di gruppo dei ragazzi. Seduti da sinistra: Raffaele Martina (a fianco in piedi Lucia Perrone), Don Daniele (alle spalle Emanuele Dell'Anna) il Presidente Gabellone, Il Sindaco Ezio Conte, Franco Michele Dell'Anna, alle spalle in piedi il Cons.re Renato Stabile (con occhiali) e Rosario Verri.



In Ascolto



Si applaude

23 MAGGIO - "UN'ORA INSIEME"

**"COMUNICARE-COMPREDERE-CONDIVIDERE
SU INTERNET: PERICOLI E OPPORTUNITÀ"**

La manifestazione, nell'ambito delle iniziative per il 25° di "Noi Giovani", svoltasi presso il salone del "Dancing-Days", presenti il Sindaco **Ezio Conte**, gli amministratori comunali **Emanuele Dell'Anna**, l'Assessore **Eliseo Dell'Anna**, **Salvatore Tanieli** e la **prof.ssa Adele Quaranta** dell'Università del Salento, si è valsa della puntuale, dotta e applaudita relazione del **Prof. Marco Ermes Luparia**, Accademico Salvatoriano (psicologo e terapeuta) appositamente venuto da Roma ove dirige il Centro per la famiglia "Mater Salvatoris" e il prospetto di indagine conoscitiva "il futuro della famiglia è il futuro della società". Apprezzato e quantomai illuminante l'intervento della nostra concittadina **Antonella Conte**, Assistente Capo della Polizia di Stato, addetta alla Polizia Postale delle Telecomunicazioni per i reati su internet. Ha salutato, relatori e presenti, il nostro Parroco **Don Daniele Albanese**, presentato la nostra redattrice **Maria Cristina Passabi** e moderato il nostro redattore **Gianmarco Cesari**. A conclusione **Tina Cucurachi** ha consegnato la borsa di studio titolata a suo padre (**don Pippi Cucurachi**) a **Chiara Tanieli** diplomatasi nell'anno scolastico 2010-2011 col massimo dei voti. Convinti della validità di tali iniziative per la crescita di tutta la nostra piccola comunità diamo appuntamento all'edizione dell'anno prossimo.

HANNO DETTO DI NOI

**23 Maggio u.s.
GAZZETTA
DEL MEZZOGIORNO
LE ALTRE NOTIZIE - GALUGNANO
Internet fra pericoli e utilità**

"Comunicare-comprendere-condividere su internet: pericoli e opportunità", è il tema dell'incontro "un'ora insieme", in programma nei locali del Dancing Days in via Garibaldi. Il dibattito organizzato dal bollettino parrocchiale "Noi Giovani", diretto da Don Daniele Albanese e da Franco Michele Dell'Anna, è stato aperto dalla redattrice Maria Cristina Passabi e moderato dal redattore Gianmarco Cesari. Saluto del Sindaco e relazione del Prof. Marco Ermes Luparia. Borsa di studio "Dott. Giuseppe Cucurachi" alla studentessa Chiara Tanieli.



Premiazione - da sinistra Chiara Tanieli, Tina Cucurachi e Gianmarco Cesari.



Parte di pubblico in ascolto durante la presentazione (a sinistra) di Maria Cristina Passabi.



da sinistra: Gianmarco Cesari, Antonella Conte, prof Marco Ermes Luparia, Don Daniele e Maria Cristina Passabi.



Gianmarco Cesari durante un suo intervento



La Sig.ra Conte, il Prof. Luparia e Don Daniele

**22 Maggio u.s.
- QUOTIDIANO -
GALUGNANO**

**Domani al Dancing Days
Pericoli e opportunità sul web.
Se ne discute con gli esperti**

"Un'ora insieme", incontro dibattito sul tema **"Comunicare-Comprendere-Cond dividere su internet: pericoli e opportunità"**. E questo il tema dell'incontro organizzato dall'associazione parrocchiale "Noi giovani" di Galugnano che si è tenuto alle 19.30 presso il salone del Dancing Days in via Garibaldi. Dopo il saluto del parroco don Daniele Albanese ci sarà la relazione di Marco Ermes Luparia, accademico salvatoriano e l'intervento dell'assistente capo della polizia Antonella Conte. Presenta la redattrice di "Noi giovani" Maria Cristina Passabi e modera il redattore Gianmarco Cesari.

GIOVANI

...Per un "posto al sole" con le "ali tarpate" sperando di "poter volare"...

Ed è di nuovo estate! E con lei ritorna il sole caldo, il mare di nuovo affollato da troppa gente e le lunghe serate in compagnia degli amici davanti ad una bella bibita fresca. Ma non per tutti è così.

Molti ragazzi prima di iniziare a godersi il meritato riposo post-scolastico o universitario devono fare dei sacrifici non indifferenti, come piccoli lavoretti stagionali, che diano loro la possibilità di racimolare un po' di risorse per un viaggio all'estero o semplicemente per staccare la spina dalla solita routine, anche solo per qualche giorno.

Sono loro i ragazzi che vediamo sulle nostre spiagge mentre sistemano gli ombrelloni e i lettini dei lidi balneari, o quelli che passano le ore più calde del giorno a far divertire o ridere turisti annoiati o stanchi dopo un anno di intenso lavoro (beati loro!).

Secondo l'opinione comune, l'età migliore in cui poter fare tutto ciò che si vuole, senza responsabilità o obblighi verso qualcun altro, è quella dei vent'anni o poco più: attualmente, però, sappiamo quanto sia difficile poter programmare qualcosa, anche un semplice viaggio, facendo conto sulle proprie risorse.

Dico questo non soltanto in considerazione del periodo storico-economico, in cui si richiedono sacrifici e rinunce ad ogni fascia d'età, ma soprattutto in virtù della difficoltà delle nuove generazioni ad affrontare il futuro, alle incertezze e paure che spesso le attanagliano e rischiano di tarpare loro le ali, ancor prima di spiccare il volo nel mondo.

Ebbene, sicuramente questo non è il momento migliore per vedere concretizzati i propri progetti: spesso, davanti alle tante risposte negative o continui rifiuti, è facile scoraggiarsi, arrabbiarsi con il mondo intero e pensare che non si arriverà mai a niente di buono, ma non è nemmeno il caso di piangersi addosso o di mollare prima di aver cercato tutte le strade possibili che portano alla realizzazione del proprio sogno.

Sempre se si è ancora in grado di sognare...

Marina Martina

CORSO CUOCO

- Per il recupero delle vecchie tradizioni dell'arte culinaria salentina -

Si è tenuto a San Donato presso il ristorante "Da Bruna", vi hanno partecipato cittadini di San Donato e Galugnano, il progetto, promosso dall'Assessore Eliseo Dell'Anna, è stato co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Puglia, gestito con delega dalla Provincia di Lecce e approvato con determinazione del Dirigente Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Lecce.

La ricerca della tradizione culinaria salentina e la messa in pratica delle sue ricette ha spaziato dalle "sagne 'ncannulate" (sorta di tagliatelle attorcigliate) alle varie "pignate" dei squisiti legumi salentini: "fae, pesieddrhi, cicari ecc" (fave, piselli, ceci ecc.), dalle "cocule te petate" (polpette di patate) alla "taiedrha cu risu, petate, cozze e cucuzza" (riso, patate, cozze e zucchini), dalla "suppa te pisce alla caddhripulina" (zuppa di pesce alla gallipolina) alle "ricchiteddrhe cu le cime te rape" (orecchiette con le cime di rape), dalle "fae e cecore cu li muerzi fritti" (fave e cicorie con crostini di pane fritti) alle svariate qualità "te pittule" (tipica frittura di impasto composto da farina, lievito, acqua e sale, semplice o arricchito con cavolfiore, sorta di pizzaiola o quant'altro e svariate altre ricette).

L'Assessore Dell'Anna ha voluto mettere a sigillo del corso una cena, presso il "Dancing Day" di Marcella e Tonio in via Garibaldi a Galugnano che si è tenuta il 26 Giugno u.s., con tombolata, il ricavato della quale ha devoluto al volontariato di San Donato e a "Noi Giovani". Piacevole la serata, numerosi i partecipanti. Ci riserviamo di pubblicare, unitamente a quelle proposte mensilmente dal "nostro" Giovanni Maschio le ricette più interessanti.



Partecipanti al corso, dalla sinistra: Tina De Santis, Antonella Rotondo, Anna Chiara, Gianna Greco, Zingarello Antonella, Carlino AnnaRita, Sonia Ponzetta, Rosetta Grecuccio, Milly Concetta, Ornella Raho, Balocchi Angelo, Petullà Michela.

"PARITI TE PETRHE E AIARE"
Tornano di moda?

Sembra proprio di sì, vedi muri di cinta di alcune nuove costruzioni nei paraggi della Madonna della Neve e l'aia restaurata da Alfonso Martina (che a lato vi proponiamo) dopo il furto delle "chianche" (sorta di mattoni in pietra leccese), con le quali era pavimentata.



"BIROCCI, SCIARABBA' E SCIARRETTE"
Sfilano per le vie
di SAN DONATO e GALUGNANO

Organizzata quest'anno dal Circolo Cittadino di Galugnano, neo Presidente Mario Creti, e dall'Amministrazione Comunale, il 26 Giugno scorso si è ripetuta l'ormai tradizionale sfilata per le vie di San Donato e Galugnano di birocci, carri agricoli e carrozzelle seguiti da cavalieri e amazzoni su cavalli di razza imponenti e maestosi. Numerosi i partecipanti provenienti da tutta la Puglia, ma anche dalla Basilicata e dalla Calabria. Bella manifestazione, da incoraggiare e supportare sperando che non faccia la fine di tante altre: grande entusiasmo iniziale poi inesorabile scemare, tante le iniziative che hanno subito questa sorte e che avrebbero meritato ben altro destino. Alcuni esempi: carnevale sandonatese e presepe vivente per San Donato, "Il Paese delle Meraviglie" e gruppo "Amanti del Teatro" per Galugnano. Dispiace ma tant'è!

E' stato emozionante vedere sfilare "trhaini, birocci e sciarrette", e poi i cavalli e i cavalieri, hanno riportato alla mente tempi che furono, quando le strade di Galugnano erano il loro regno, a contenderglielo mandrie di pecore e capre, asini, mucche e "taraletti te tabbaccu" (tipici telai sui quali venivano appese foglie di tabacco ordinatamente infilzate in pezzi di spago rigorosamente di eguale lunghezza). Quando gironzolava "lu pueru te San Micheli" (il maiale di San Michele), sostenuto da tutti i cittadini, macellato la seconda metà di Settembre, il ricavato della vendita delle carni devoluto alla festa del Santo Patrono, 29 Settembre, San Michele; Il maiale e qualche gallina sfuggita dal pollaio affatto disturbati da "birocci, trhaini e sciarrette", a loro davano fastidio solo le uniche tre auto che di tanto in tanto si vedevano sfrecciare, si fa per dire, per le vie: la balilla "te Don Pippi" (il medico condotto), la bianchina "te lu Michelinu te la Velia" (nota personalità galugnanese e la decappottabile americana "te lu Primu" (nome di persona), quest'ultima solo in alcuni periodi dell'anno, quando Primo, carabiniere in Sicilia, poi vigile urbano a Milano ed infine fac-totum nell'isola d'Elba tornava a Galugnano, caricava la capace decappottabile di amici (spesso una decina) e sfrecciava per le strade, era il più temuto, non solo "te lu pueru te San Micheli" ma anche da tutti i galugnesi.. Nostalgia? Sì, forse, non so! Sicuramente caro ricordo, ma cosa non è caro ciò che si è vissuto da ragazzi e da ventenni poi?

d.f.m.



Carri
e
carrettieri
cavalli
e
cavalieri



RICORDIAMO A TUTTI: La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora: **INFORMATECI**.

† CONDOGLIANZE

* In data 17-5-2012 a San Cesario di Lecce all'età di 86 anni è venuta a mancare **Elena Coli** ved. **Margiotta**, ne danno il triste annuncio la figlia Maria, i figli Giuseppe e Antonio, i fratelli Paolo e Gino, i nipoti e parenti tutti. *(Elena era suocera della nostra concittadina Vincenza Ingrosso abitante a Galugnano in via Mameli, 13).*

* In data 24-5-2012 a Galugnano all'età di 90 anni è venuta a mancare **Vese Rosa Addolorata** ved. **Ingrosso**, ne danno il triste annuncio le figlie Maria, Raffaella, Ivana e Rita, i generi, i nipoti e parenti tutti.

* In data 5-6-2012 a San Donato di Lecce all'età di 82 anni è venuto a mancare **Raffaele Placido Grande**, ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, la figlia Anna e il marito Donato, il figlio Mario e la moglie Antonella, la sorella Maria, i cognati e le cognate i nipoti e parenti tutti.

(Raffaele Placido era zio del nostro concittadino Grande Antonio abitante a Galugnano in via XX settembre 2).

* Il 7 Giugno 2012 a Caprarica di Lecce è venuto a mancare **Dell'Anna Antonio Mario**, ne danno notizia la moglie Lecce Liliana, la sorella Ada, moglie del nostro Direttore di Redazione, i fratelli Giuseppe, Mario e Nicola, il cognato, le cognate, nipoti e parenti tutti.

* In data 10-6-2012 a Pisa all'età di 87 anni è venuta a mancare **Dell'Anna Esterina** ved. **Mazzeo**, ne danno il triste annuncio la figlia Brigida con il marito Salvatore, i nipoti Francesco e Roberta, la sorella Ada con i figli. *(la compianta Esterina era moglie di Antonio Mazzeo primo Direttore, e per tanti anni, dell'ufficio postale di Galugnano).*

* In data 19-06-2012 a Cavallino all'età di 73 anni è venuto a mancare **Longo Antonio**, ne danno il triste annuncio la moglie Carmen, le figlie Stefania e Maria Pia, i figli Fabio e Alessandro, le sorelle Teresa e Filomena. *(Antonio era il padre del nostro concittadino Longo Fabio abitante a Galugnano in via Mameli 17)*

* In data 23-6-2012 a Lecce all'età di 56 anni è venuto a mancare il **Dott. Vito Vincenzo Cirielli**, ne danno il triste Annuncio la moglie Fernanda Mazzeo, la figlia Francesca, il figlio Giovanni, i fratelli Realino e Corrado, la sorella Cinzia. I nipoti e parenti tutti. *(Vito Vincenzo era il genero della nostra concittadina Peccarisi Giuseppina abitante in via Piave 5, già insegnante elementare di tanti nostri ex ragazzi, moglie del compianto Franco, per svariati anni Direttore del locale Ufficio Postale).*

* Il 24 Giugno 2012 a Lecce nella sua abitazione in via Leuca, all'età di anni 72, è venuta a mancare **Chersovani Cagnazzo Liliana** ne danno triste annuncio le figlie Lina e Emanuela, il genero Miro e i parenti tutti. *[La mamma della Lina non c'è più, è volata in cielo portata dagli angeli, ora non soffre più. Dopo tanto dolore ci sorride dolce dall'eternità.]*

(Liliana era la moglie dell'indimenticato Dott. Francesco Cagnazzo, per lunghi anni farmacista di Galugnano, scomparso nel 2002, ricordato per la serietà nel lavoro e la disponibilità verso tutti).

* In data 28.06.2012 a Copertino all'età di 82 anni è venuta a mancare **Dell'Anna Giuseppina** ved. **Greco**, ne dà il triste annuncio la sorella Tommasina i nipoti e parenti tutti.

* In data 5.07.2012 a Galugnano all'età di anni 68 è venuto a mancare **Raffaele Dell'Anna**, ne danno il triste annuncio la moglie Ada, la figlia Maristella con il marito Marco e il piccolo Luca, il fratello Nino, le sorelle Neve, Anna, i cognati e cognate, i nipoti e parenti tutti.

* In data 5.07.2012 a Galugnano all'età di 91 anni è venuta a mancare **Conte Lucia Veronica**, ne danno il triste annuncio le figlie Maria, Raffaella, Annarita, Marcella, i figli Giuseppe e Giovanni, il Fratello Giuseppe, le sorelle Angela e Annunziata, i nipoti e parenti tutti.

* In data 3.07.2012 a Ciampino all'età di 74 anni è venuto a mancare **Spagnolo Pietro**, ne danno il triste annuncio la moglie Ada, la figlia Donatella, il figlio salvatore, i fratelli Michele e Roberto e la sorella Anna, i nipoti e parenti tutti. *(Pietro era fratello del nostro concittadino Spagnolo Roberto abitante a Galugnano in via XX settembre 9).*

A NOME DI "NOI GIOVANI" CONDOGLIANZE VIVISIME A TUTTI I FAMILIARI DELLE PERSONE SCOMPARSE.

Nella mia PARROCCHIA



SANTE MESSE:

feriali ore **19,30** - festivi **8** (nella Chiesa dell'Annunziata) e **19.30** nella Parrocchiale. La Messa delle **11** riprenderà dall'**11 Settembre**.

PERCORSO BATTESIMALE

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

PERCORSO PER FIDANZATI

Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

13 GIUGNO
SANT'ANTONIO DA PADOVA

Come tradizione di ogni anno, dopo la messa vespertina in parrocchia, distribuzione "te lu pane benetittu te Sant'Antoni" (del pane benedetto di Sant'Antonio). La devozione per il Santo, anzi i Santi, da Padova e Abbate, dei galugnesi si perde nella notte dei tempi. L'attuale statua (a lato) risale al 1930, citata nel questionario dello stesso anno nell'Archivio Parrocchiale. Ma già nel 1703 nella composizione di una lite per cause ereditarie tra il Rev.do C.lo e la vedova Camatarò, Antonia Dragonetti, si legge: "...il suddetto Rev.do Cap.lo sia tenuto di celebrare una messa per ciascheduno giorno festivo di precetto nella cappelluccia sotto titolo di S. Antonio Abbate, detta la conella, che attacca alle case di setta vedova Dragonetti..." (Platea 1640 pag. 10 nell'archivio parrocchiale), attuale vico Sant'Antonio, il Rev.do Cap.lo accetta a condizione che la Dragonetti ampli la cappelluccia, cosa che fece, così sorse una chiesetta. Nel 1757 (platea dello stesso anno) troviamo citata una chiesa di Sant'Antonio da Padova, è la stessa di Abbate? Errore di trascrizione? Di fatto non siamo riusciti a localizzarla. Ultima citazione 1834: "...cappella di San Nicola oggi si trova semidistrutta, di San Giovanni, San Domenico e Sant'Antonio distrutte. Nel 1933 sono annotate le chiese che oggi conosciamo.



NASCITE

* In data 16-5-2012 a Lecce è nato **Mattia Dell'anna**, ne danno la lieta notizia i genitori Federico e Monica, la sorellina Chiara, i nonni paterni Piero e Teresa abitanti in via Trieste, gli zii Cinzia, Emanuele, già impegnato Direttore Responsabile e di Redazione di "Noi Giovani", Ilaria e la cuginetta Sofia che augurano tanta felicità al piccolo Mattia.

* Il 25 Aprile 2012, a Reggio Emilia è nato **Nicolò Paglialonga**, felicissimi lo annunciano papà Cristian, mamma Marcella Dell'Anna, la sorellina Matilde, i nonni paterni Giuseppe e Schito Marinella e materni Sabatino Dell'Anna e Vita De Giorgi, abitanti in via Piave.

* L'8 luglio 2012 a Galatina è nata **Annalisa Dell'anna**. Ne danno la lieta notizia i genitori Michele Dell'Anna e Rizzo Gilda, i nonni materni Dell'Anna Francesco e De Santis Silvana, i nonni paterni Dell'Anna Marcello e Pellè Maria che augurano tanta felicità alla piccola Annalisa.

"Noi Giovani" salutano con un applauso Mattia, Nicolò e Anna Lisa porgendo gli auguri più belli a tutti i loro familiari.

5 AGOSTO - MADONNA DELLA NEVE

Ore 8: Messa in Parrocchia. Ore 18.30: Processione verso la Cappella fuori le mura. Ore 19.30: celebrazione Santa Messa e ritorno processionalmente in Parrocchia

NOZZE

Il 9.07.2012 a Santa Maria di Leuca si sono uniti in matrimonio **Caricato Francesco** e **Cacciatore Mara**. Ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Margherita e Renato Cacciatore e i genitori dello sposo Lina e Vito Caricato già abitanti a Galugnano.

40° di sacerdozio per
don DONATO DE BLASI

Applaudito dalla riconoscente comunità di San Donato di Lecce, con seguite celebrazioni Eucaristiche dal 8 al 10 Giugno 2012, Don Donato De Blasi ha reso grazie al Signore per il suo 40° di attività sacerdotale.

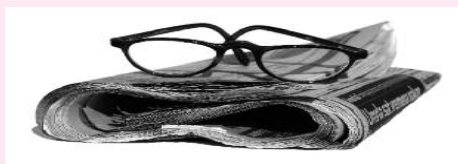
Questi 40 anni, non disdegnando assidua presenza a San Donato, lo hanno visto impegnato nell'Istituto Croce Bianca e come referente del settore orfani-adozioni e Dirigente la Comunità di Recupero presso la cooperativa di solidarietà sociale "Berta-80 ar.l Onlus" di San Severino Marche, sostenitore dell'attività Missionaria dei Padri Cappuccini marchigiani in Etiopia, in particolare nel settore delle adozioni a distanza.

San Donato gli deve, oltre la costante attività pastorale, l'ideazione e realizzazione del Presepe Vivente e del bollettino parrocchiale "La Farfalla".

La comunità di Galugnano si unisce alla gioia dei cittadini di San Donato rendendo grazie, benaugurando e applaudendo Don Donato De Blasi.



d.f.m.



NOTIZIE IN BREVE

* **Domenica 13-05-2012** nel nostro paese, come in tanti altri centri italiani, in occasione della festa della Mamma, si è proceduto alla vendita dell' "**Azalea per la Ricerca**". I fondi raccolti sono stati devoluti all' "**AIRC**", associazione che promuove ogni anno l'iniziativa e finanzia la ricerca sul cancro per renderlo sempre più curabile, per ora; debellabile in un prossimo futuro.

* (Rif. dalla Gazz. d. Mezz. del 15-05-2012): l'Amministrazione Comunale spenderà oltre 53mila Euro per la risistemazione di **piazza Garibaldi e piazza Municipio**. Saranno rimosse le fioriere e le panchine esistenti per installare nuovi elementi di arredo.

* **L'Amministrazione comunale di S. Donato** ha organizzato il 2° raduno di "**Piccoli Amici del Calcio**" con la partecipazione della scuola di calcio **Fabrizio Miccoli, U.S. Lecce** ed altre associazioni sportive. L'evento ha avuto luogo il 27 maggio presso il campo sportivo comunale di S. Donato di Lecce. Ha partecipato **Fabrizio Miccoli** e tanti amanti dello sport.

* (Rif. dalla Gazz. d. Mezz. del 19-05-2012): dal 19 maggio al 30 giugno l' "**Edicola di Note**", originale spazio espositivo creato dall'artista **Giuseppe Zilli**, ha ospitato "**In Verticale**", opera di **Andrea Merico** artista dal linguaggio espressivo astratto.

* **A S. Donato dall'11 giugno 2012** in via Roselli sono aperte le iscrizioni ai bambini dai 4 ai 11 anni alla associazione "**Coccinella**".

* (Rif. dalla Gazz. d. Mezz. del 3-6-2012). L'associazionismo locale e l'Amministrazione Comunale hanno organizzato la 4° edizione di "**Campagna Amica**" e mercatino del riutilizzo. La prima sezione è sostenuta dall'Amministrazione Comunale ed ha lo scopo di valorizzare prodotti locali. La seconda sezione è promossa dal centro ricreativo diurno "**Gesù Confido in Te**". Il ricavato sarà utilizzato per le attività del centro di via Madonna del lago.

* **Il circolo Cittadino di Galugnano** ha organizzato presso il bar "**Stella Blu**" il 2° torneo di scopa nei giorni 16-17 giugno 2012, sono stati messi in palio ricchi premi per le prime tre coppie classificate, numerosi i partecipanti, vincitrice la coppia **Emilio Tucci / Pinuccio Stefano**.

* **Mercoledì 30 maggio 2012** presso il bar "**Stella Blu**" si è esibito il comico **Pasquale 40**.

* (Rif. dalla Gazz. d. Mezz. del 6-6-2012): Il 5 giugno, all'ora di chiusura, è stata consumata una rapina al danno del distributore "**Tamoi**" di Galugnano. Tre i banditi che hanno agito a volto scoperto e non hanno esitato a colpire il benzinaio che cercava di difendere l'incasso della giornata.

* **L'associazione culturale "Arte Noa"** ha esposto "**Liora**" opera dell'artista **Giuseppe Zilli** presso il castello Carlo V di Lecce dal 16 giugno al 17 luglio 2012.

* **Ordinanza del Sindaco di S. Donato**: "Si informano i cittadini che dal 13 giugno 2012 al 15 settembre 2012 compreso dalle h. 20,30 alle h. 3.00 il tratto compreso tra piazza municipio e corso Umberto è chiuso al traffico".

* **Il Comune di S. Donato** ha reso note le attività estive per gli anziani dal 2 al 15 Settembre 2012: **soggiorno climatico a Santa Ce-**

sarea Terme dal 2 al 14 Luglio, **bagni di sole ai laghi Alimini** dal 3 al 15 Settembre, previsti **servizi di trasporto** per le inalazioni a Santa Cesarea. Per ogni attività necessita il **pagamento del ticket**.

* (Rif. dalla Gazz. d. Mezz. del 23-6-2012): A San Donato i componenti dell'opposizione hanno molto criticato la politica economica portata avanti dall'esecutivo, nel mirino sono finiti gli **sprechi** e le **tasse** che sarebbero aumentati.

* **A San Donato il 23 giugno 2012**, voluta dalla maggioranza che amministra il Comune, ha avuto luogo la "**Festa della Libertà**", vari sono stati gli interventi politici fra i quali quello del Sindaco **Ezio Conte**. Si sono esibiti il fisarmonicista **Cosimo Conte** e il tenore **Pellegrino**, non sono mancati stand gastronomici e giochi gonfiabili per bambini.

* **Dal 19 al 25 giugno 2012 l'ufficio postale di Galugnano** è rimasto chiuso per lavori di ristrutturazione. Notevoli i disagi: non tutti possono recarsi facilmente a San Donato, ufficio postale più vicino, o altrove.

* (Rif. dalla Gazz. d. Mezz. del 28-6-2012): Giovedì 28 giugno a S. Donato nella piazzetta antistante la scuola media, ha avuto luogo la cerimonia di **intitolazione del plesso scolastico di via Roma sede dell'Istituto Comprensivo**, alla memoria della dr.ssa **Raffaella Carlino** dirigente scolastica prematuramente scomparsa. Sono intervenute autorità scolastiche, il sindaco, gli allievi della scuola di musica "musicomania" hanno eseguito sottofondo musicali.

(Rif. dalla Gazz. d. Mezz. del 28-06-2012): sarà portato a termine in breve tempo il progetto di completamento della rete fognante nera e idrica nel Comune e nella frazione.

(Rif. dalla Gazz. d. Mezz. del 29-6-2012): venerdì 29 giugno al **Khalida** di San Donato si è esibita "**La banda del Liga**". Cover band di **Luciano Ligabue**.

Il 30 giugno e il 1 luglio ha avuto luogo la festa del volontariato. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione "**Amici del presepe**" dalle parrocchie di S. Donato e Galugnano e da varie associazioni "**Imparagiocando**", "**ASD Vittoria Dance**", "**La Specchia**" e con il patrocinio del **Comune di S. Donato**.

(Rif. dalla Gazz. del Mezz. del 30-6-2012): un vero atto criminale è stato compiuto ai danni del 1° cittadino di S. Donato. L'auto del sindaco, una fiat 500 nuovo tipo è stata incendiata nella tarda serata di giovedì 28 giugno.

Domenica 8 luglio: con il patrocinio del Comune è stato presentato in p.zza Garibaldi un divertente spettacolo da "Radio Star" musica italiana.

(Rif. dalla Gazz. del Mezz. del 11-7-2012): In data 11 luglio i "Free Zap" al **Khalida** di S. Donato hanno proposto un viaggio musicale tra i più grandi successi del rock degli anni 70, rivisitati ed eseguiti con chitarre.

Il 15 luglio: l'Amministrazione comunale di S. Donato e la scuola "**Vittoria Dance**" hanno presentato un saggio spettacolo. Sono intervenuti ospiti internazionali.

(Rif. dalla Gazz. del Mezz. del 12-7-2012): ancora un attentato a S. Donato, questa volta ai danni della piscina comunale. Sembra che un uomo, dopo aver scavalcato il muro di recinzione abbia dato fuoco al palazzetto dello sport. Indagano i carabinieri dopo aver ascoltato alcune testimonianze.

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Lecce 2.6.2012

Rev.do don Daniele,

Spesso leggo, con piacere e interesse, i suoi edificanti pensieri, riportati su "**Noi Giovani**".

Così le altre parti del bimestrale, ricco di significative notizie, di appropriate esternazioni e sempre curato in ogni sua pagina. Complimenti a tutti i redattori e a lei, meritate sicuro elogio. Grazie, soprattutto, per quanto donate non soltanto alla piccola comunità di Galugnano, a me tanto cara non da oggi. Leggendo resta ai miei ricordi l'attività missionaria dell'amico fraterno, Mons. Pasquale Caputo, mai "sazio" nel voler bene e nel fare bene per la Gloria di Dio e della sua Chiesa, operante in Galugnano. Con ogni augurio.

Giacinto Urso

Gentilissimo Onorevole,

precedo di qualche riga il caro Michele nel ringraziarla dei complimenti rivolti a me e a tutta la redazione del nostro giornalino. Mi permetta solo una considerazione: solo chi come lei ha attraversato tante stagioni della vita, molte delle quali vissute con un impegno in prima linea per il bene comune, può capire come l'economia vera di un giornale non sia quella del bilancio preventivo e consuntivo delle offerte in denaro, sia pur importantissimo, ma primariamente quello dell'affetto, della vicinanza, della stima e dell'incoraggiamento dei suoi lettori. È l'*economia cordis* (i teologi la chiamano, senza sbagliare, *economia salutis*) alla base di tutta l'attività umana. E la sua crisi mette in difficoltà, anche semplicemente economica, l'intera umanità. E i nostri giorni ne sono una prova inconfutabile.

Grazie ancora per il suo sostegno, sperando di poterLa conoscere personalmente.

Don Daniele

On.le Giacinto Urso: nella vita politica dal 1946, le sue radici affondano nell'**Azione Cattolica**, fondatore di liberi sindacati come le **ACLI**, **Sindaco di Nociglia**, **deputato dal 63 all'83**, vari prestigiosi incarichi di governo, **Presidente della Provincia di**



Lecce e tanto, tanto ancora, ma per noi galugnanesi uno di casa: presente e **benefattore della nostra comunità**, lo ricordiamo durante caldissime campagne elettorali, lui ai vertici della politica nazionale, venire nella piccola **Galugnano** e fare il suo comizio, a volte su un tavolino da bar con microfoni raccogliatici, in prima fila una nostra concittadina, "**la Mmaculata, muire te "lu Itucciu"**", concittadino dell'**On. Urso** abitante in via pozze, che spesso trascinava all'applauso, suo supporter il Parroco **Mons. Pasquale Caputo** che non disdegnava chiedere per **Galugnano** e puntualmente ottenere. Erano i tempi dei **De Maria**, **Codacci Pisanelli**, **Togliatti** prima e **Berlinguer** poi, **Nenni**, **Saragat**, **La Malfa** e tanti altri di varie tendenze politiche, signori della politica; Ed oggi?...Mala tempora currunt! Siamo grati all'**On.le Giacinto Urso** per l'attenzione e la lusinghiera considerazione nei nostri riguardi. Grazie Onorevole.

Il Direttore di Redazione

AIUTACI A CRESCERE - Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: "**Noi Giovani**". (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso).

Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di € 50



IEU CUCINU CUSSINE a cura di Giovanni Maschio Focaccia di patate ripiena

PREPARAZIONE

Lavate le patate e lessatele in abbondante acqua salata inizialmente fredda per circa 30 minuti dal momento dell'ebollizione. Sbucciatele e passatele allo schiacciap patate.

Unite al purè ottenuto il formaggio grattugiato, la farina, il lievito di birra sciolto in poco latte e il sale; lavorate il tutto fino a ottenere un composto ben amalgamato.

Ungete di olio una teglia da forno, spolverizzatela con il pangrattato, poi stendete uno strato di composto di patate, distribuite sopra il formaggio fresco a fettine, pezzetti di pomodori pelati e il tonno, sgocciolato e sbriciolato; coprite il tutto con il restante composto e infine cospargete la superficie di pangrattato.

Passate la focaccia di patate in forno a 180 °C fino a quando la superficie risulterà dorata. Sforinate, servite e... **buon appetito!**

INGREDIENTI per 4 persone

- 500gr di patate farinose
- 100gr di pecorino leccese grattugiato
- 100gr di formaggio fresco
- 200gr di tonno sott'olio
- 1/2 cubetto di lievito di birra
- 2 pomodori pelati
- latte e pangrattato
- sale e olio di oliva per la teglia

Il VINO giusto

Con la focaccia, insaporita da formaggio e tonno, si possono servire vini rosati come l'Allezio Rosato o il Lagreintzer.

RIPARLIAMO DI GIANLUCA CONTE, CI TOCCA, E CON GRANDE GIOIA!

Il 25 Maggio a San Donato e il 25 Giugno a Galugnano ha presentato la sua ultima opera Gianluca Conte: "Danza di nervi". Gianluca, classe 1972, laureate in filosofia, vola sempre più in alto: con Maria Zanon e Tiziana Pezzuto mette in cantiere "Eterarte", associazione artistico-culturale che vanta collaborazioni a livello internazionale, in Croazia collabora con "Madri a Est" che si occupa di problematiche conseguenti all'ultimo conflitto nei balcani. A Galatina con l'Università popolare "Aldo Vallone", con "Astragali Teatro" e vari affermati artisti e scrittori salentini. "Danza di nervi" segue a "Insidie" 2008, "Il riflesso dei numeri" 2010, nello stesso anno finalista al concorso di valenza nazionale "Andrea Vajola" di Roccavaldina (Messina), inoltre con la lirica "Terre di vento" è premiato al VII concorso letterario "Valentina Monte", sue poesie impreziosiscono l'antologia "Collana di perle 3 - Rubino" edita da Istituto Europeo Pegaso - Onlus. Il suo poetare (nel contenuto a volte sembra rimarcare un non più di moda romanticismo, ma solo nel contenuto, non nella forma) non disdegna, in antitesi con mielosità, graffiare sentimenti e

comportamenti:

"VISIONI": *Quando le mani si spaccano, /e sanguinano di piccole ferite, /il granello di sale è dirompente, /come il pensiero d'esser solo. /Un cuore di carta s'affaccia dal tavolo /mal ridotto, /impolverato, lacerato, /un pò piegato".*

Ed ancora in **"INSIDIE"**:

" Dei tanti mostri/che si aggirano per il paese/quello che mi fa più paura/è la solidarietà sociale. /E' orribile veder crepare/un uomo sotto i piedi/ e lasciarlo lì/ peggio di un insetto".

Galugnano ha finalmente una personalità di spicco nella letteratura, nella poesia in particolare? Credo proprio di sì!

d.f.m.



Gianluca e la copertina del suo "Danza di Nervi"

Nuova TAC al Fazzi di Lecce "Ma ci riguarda?"

Certo! per due motivi, l'efficienza: riesce ad eseguire l'esame diagnostico di un polmone in due secondi, dell'intero corpo in 3, eccellente qualità di immagini e rilevamento della natura dei tumori attraverso lo stato di vascolarizzazione. Consente il raddoppio giornaliero del numero delle prestazioni: da 35-40 a 70-80.

E il secondo motivo? Beh! **L'ingegnere clinico Massimo Marra** che segue le problematiche elettromedicali che si presentano in azienda, in giro per il mondo per aggiornamenti e quant'altro, è il figlio della nostra concittadina **Maria Ricci**, da tempo residente a Galatina, sorella del **Geometra Sandro Ricci**.

UNA BUONA NOTIZIA

Delibera della Giunta Comunale nr. 59 del 24 Maggio u.s.: "Avviare l'istituzione presso la Sala **'Pippi Vese'** in Galugnano di una **'Biblioteca delle frazioni del Salento'** contenente tutte le opere contestualizzate e dedicate ai paesi della Provincia di Lecce non sedi di Comune", le 40 frazioni salentine, per intenderci. Incaricati per la messa in opera il Consigliere comunale **Emanuele Dell'Anna** e i componenti di maggioranza ed opposizione della **Consulta di Frazione di Galugnano**.

.....E UNA CATTIVA

Impossibile immettersi da via Provinciale sulla Lecce-Maglie, direzione per Lecce, occorre farlo dalla via per Caprarica: un camion ha danneggiato gravemente il ponte che consente l'immissione sulla superstrada: intendeva passarci sotto con la gru, caricata sul cassone, dimenticata alzata, operazione rivelatasi disastrosa per la gru e per il ponte.

Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport

TOUR DE FRANCE - DALLE 15 ISCRIZIONI INIZIALI ALLE ODIERNE CAROVANE, PASSANDO PER IL DOPING

Il tour de France è uno tra i più importanti avvenimenti sportivi del mondo. A partire dal 1903 la corsa ciclistica si è svolta ogni anno, ad eccezione dei periodi della prima e seconda guerra mondiale, durante tre settimane del mese di luglio, su un percorso ogni volta diverso attraverso la Francia ed i Paesi confinanti. Il primo tour fu organizzato su cinque tappe, dal 31 maggio al 5 luglio con partenza ed arrivo a Parigi. Le tappe iniziavano la notte e finivano il pomeriggio successivo, con giorni di riposo, per permettere ai ciclisti di recuperare le energie. La durezza della tappa e i costi elevati per molti, portarono a solo 15 iscrizioni. Poi diminuirono i costi ed aumentarono i premi in denaro. Il primo premio fu portato a 1200 franchi, questo portò all'iscrizione di circa 60 - 80 corridori, tra cui non solo professionisti, ma anche amatori, alcuni impiegati, altri avventurieri. Sono i francesi con 36 vittorie ad essersi aggiudicati il tour per più volte, segue il Belgio con 18, poi Spagna con 13, Usa 10, Italia 9. Durante il tour del 1998, il ciclismo sperimentò una durissima crisi, il più grande scandalo di doping della storia del ciclismo, dopo che nella macchina della squadra festina furono trovate una grande quantità

di sostanze proibite. Questo dimostrò l'uso di doping e l'inefficienza dei controlli, la squadra fu comunque espulsa dal tour.

I corridori gareggiano per vincere la classifica generale, ma poi ci sono anche altre classifiche accessorie: a monti, montagna e per il miglior giovane. La maglia gialla è indossata dal leader della classifica generale. L'ultimo italiano a vincere il tour de France è stato il nostro Marco Pantani. Il vincitore di più tour è stato Lance Armstrong con 7 affermazioni. Possiamo concludere asserendo che il tour è un o degli eventi sportivi più importanti d'Europa e seguito in tutto il mondo.

Luca Creti

L'arrivo del Tour de France 2004
presso gli Champs-Élysées



Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta sempre volontario: se si può e quando si può. comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

- Noi Giovani -

- PROPRIETA':

Parrocchia Maria SS. Immacolata
-Galugnano-

- DIREZIONE E REDAZIONE:

Via Garibaldi, 33. - Galugnano (LE)

- DIRETTORE RESPONSABILE:

Don Daniele Albanese

3804686403

danielealbanese@hotmail.com

- DIRETTORE DI REDAZIONE:

Franco Michele Dell'Anna

framidel@galugnano.it

www.galugnano.it

Tel. 0832-655092 / 3386279897

- VICE DIRETTORE:

Daniela Alfieri Tel. 0832-655276

dani89@virgilio.it

saradabirba@gmail.com

- COORDINATORE DI REDAZIONE:

Raffaele Martina tel 333.4728628

PRESIDENZA COMITATO REDAZ.LE

Don Daniele Albanese - tel. 380.4686403

danielealbanese@hotmail.com

- Hanno scritto in questo numero:

IL PRESIDENTE DI REDAZIONE Don Daniele Albanese, IL DIRETTORE DI REDAZIONE Franco Michele Dell'Anna, I REDATTORI: Gian Marco Cesari, Antonio Dell'Anna, Stefano Dell'Anna, Maria Cristina Passabi, Maria Grazia Perrone, Francesco Vese, Pier Paolo Verri.

INOLTRE: Dott.ssa Paola Baldaccini, Assistente Capo Polizia Stato Antonella Conte, Prof. Marco Ermes Luparia, Marina Martina, Giovanni Maschio.

- PROGETTAZIONE GRAFICA:

Giampiero Vinci - tel. 320.9789757

(giampollo@aruba.it)

- WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna - tel. 320.0122111

(tonymnemony@freemail.it)

- CONTO CORRENTE POSTALE:

N° 10361731 INTESTATO A:

Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

- TIRATURA: N° 1750 copie

- Finito di stampare il 18 luglio 2012

- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione